

Provincia di Alessandria

DIREZIONE AMBIENTE

Servizio V.I.A. - V.A.S. - AIA

protocollo.ambiente@cert.provincia.alessandria.it

trasmessa per posta elettronica certificata

Alessandria, 27.8.2025

N.p.g. 45859

Allegato parere Comune di Alessandria npg 42450 del 04.08.2025

Regione Piemonte Dir. Opere Pubbliche, Difesa Suolo, Montagna, Foreste,
Protezione Civile, Trasporti, Logistica - Settore Tecnico Regionale Alessandria – Asti
tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it
operepubbliche-trasporti@cert.regione.piemonte.it
difesasuolo@cert.regione.piemonte.it

Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Urbanistica Piemonte Orientale
territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it
urbanistica.est@cert.regione.piemonte.it

e p.c.

Comune di Alessandria
protocollo@pec.comune.alessandria.it

SILPDUE SRL
silpdue.srl@pec.it

OGGETTO: Procedimento di VIA ex art.27-bis e contestuali AIA ex Titolo III-bis D.Lgs.152/06 e Concessione idrica ex Regolamento regionale 10/R/2003 per progetto di discarica per rifiuti non pericolosi in loc. La Bolla - Frazione Spinetta Marengo, Comune di Alessandria.

Proponente: SILPDUE SRL

RICHIESTA CHIARIMENTI

A seguito della presentazione dell'istanza in oggetto, acquisita con ns n.p.g. 19202 e n.p.g. 19209 dell'11.4.2025 e successivamente perfezionata con note ns n.p.g. 30006 e n.p.g. 30008 del 5.6.2025, con nota npg 37710 del 08.07.2025 è stata richiesta la verifica della completezza documentale agli Enti coinvolti nel procedimento.

Nell'ambito della suddetta fase procedimentale, a seguito dell'acquisizione con ns npg 42450 del 04.08.2025 del parere del Comune di Alessandria (che si allega alla presente), è emersa la necessità di chiarimenti ai fini dell'individuazione del corretto iter istruttorio per l'eventuale richiesta integrativa da formulare al proponente finalizzata alla completezza documentale ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs. 152/06.

Nello specifico si chiede di chiarire quanto segue:

- 1) Il proponente ha allegato all'istanza di PAUR la documentazione relativa alla Variante urbanistica denominando tutti gli elaborati "Variante semplificata ai sensi dell'art. 17 bis comma 4 della L.R. 56/77". Tenuto conto di quelle che saranno le proposte oggetto di modifica del PRGC inerenti al progetto in esame e considerato che, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, l'autorizzazione della discarica farà variante automatica per legge, si chiede al Settore competente regionale se la procedura proposta dal proponente di cui sopra è corretta oppure se sussistono i presupposti per applicare le disposizioni procedurali della Circolare del Presidente della Giunta regionale 8 novembre 2016, n. 4/AMB;
- 2) Come riportato al punto 7) del parere del Comune di Alessandria, il proponente, con la Variante urbanistica proposta, chiede una modificazione del quadro dei dissesti e della Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica del PRGC del Comune di Alessandria ed in particolare la riclassificazione della vigente classe di pericolosità geomorfologica IIα che parzialmente interessa l'area di progetto. Ai fini dell'espletamento della procedura della Variante urbanistica si chiede a codesta Regione:
 - se si rende necessario seguire le disposizioni di cui alla recente DGR 24 marzo 2025 n. 8-905 al cui punto 1.6 dispone che *"nel caso di procedimenti disciplinati dagli artt. 16 bis e 17 bis, il parere della Direzione OOPP è necessario nei casi in cui: - il Comune non sia adeguato al PAI; - vi sia una modifica del quadro del dissesto; [...]";*
 - se nel caso di applicazione della suddetta DGR n. 8-905 se il parere del Settore regionale OOPP è vincolante ai fini dell'approvazione della Variante urbanistica;
 - tenuto conto che al punto 7) del proprio parere il Comune di Alessandria richiede che per gli elaborati geologici ed idraulici venga preso in esame un *"[...] intorno territorialmente significativo deve comprendere almeno le aree interessate dal PAI, in sponda destra del Bormida, dalla ferrovia To-Ge alla Strada Statale n. 10, e la proposta di aggiornamento degli elaborati del PRGC deve essere estesa a tale ambito non essendo possibile limitare la variazione al solo lotto oggetto di intervento"*, alla luce dei chiarimenti di cui ai punti precedenti, l'individuazione dell'areale di studio è in capo al Comune oppure al Settore Tecnico regionale in virtù dell'eventuale parere vincolante di propria competenza.

Dato il carattere di urgenza della presente, si chiede gentilmente un riscontro entro il giorno 15.09.2025, tempo utile per consentire agli uffici le valutazioni finalizzate alla richiesta di integrazioni documentali.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
DIREZIONE AMBIENTE
Ing. Elena BIORCI

(Il presente documento è sottoscritto, omettendo la firma olografa, esclusivamente con firma Digitale ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005 che attribuiscono pieno valore probatorio.)